

L'impronta sempre più europea dell'Iti-Itg

Finanziamenti valevoli da giugno 2024 a giugno 2027 per lo sviluppo delle attività

di **CLAUDIA MARIA DE MASI**

INTERNAZIONALIZZAZIONE e crescita professionale delle risorse interne, studenti, corpo docente e personale Ata saranno presto garantiti presso l'Itg-Iti di Vibo Valentia grazie all'accreditamento Erasmus plus per il progetto KA120. La commissione Erasmus plus - Indire ha, infatti, considerato valida la proposta presentata dall'istituzione scolastica ai fini dei finanziamenti, valevoli da giugno 2024 a giugno 2027.

Il progetto ha considerato le potenzialità della scuola, tra cui la sperimentazione in altri istituti europei dell'asse tecnologico e chimico-agrario. Risulta già in corso il



Maria Gramendola

progetto Erasmus KA 122, mediante il quale sono stati acquisiti finanziamenti per un anno con lo scopo di trasferire le competenze della "Didattica aumentata e virtuale" in Spagna e, in autun-

no, in Grecia.

Il nuovo programma punterà, invece, a trasmettere le conoscenze della didattica digitale, tra cui gli effetti della tecnologia Lidar e della fotogrammetria sulla valorizzazione e preservazione del patrimonio artistico - culturale. Mentre nell'ambito della sostenibilità ambientale, gli allievi frequentanti il corso di Agraria, il personale docente e Ata, valendosi delle attività realizzate nell'azienda agraria, recentemente fondata, "I giardini di Persefone", evidenzieranno la trasformazione di prodotti a chilometro zero, come gli agrumi calabresi, soprattutto il bergamotto, in prodotti cosmetici e alimentari.

Fondamentale sarà l'azione e l'impegno degli studenti nel ruolo di promotori nelle scuole estere ospitanti. Rientreranno nel progetto anche corsi di lingua Inglese in Inghilterra e periodi di breve e lungo termine di job-shadowing dedicati ai dipendenti della scuola con l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche e professionali e, di conseguenza, ottenere un miglioramento nell'efficienza e potenziamento del curriculum scolastico.

Il piano ha tratto ispirazione dalla valorizzazione delle competenze interne per propagarle oltre l'Italia, in modo che il processo di internazionalizzazione inauguri nuovi sbocchi per gli studenti, per i

quali questo tipo di esperienza Erasmus costituirà un importante bagaglio culturale e sociale nel percorso individuale di ognuno.

La dirigente scolastica Maria Gramendola ha espresso soddisfazione per il progetto, frutto di una visione condivisa con l'intero Collegio docenti e che ha trovato sviluppo grazie alla passione della docente di lingua Inglese Carmen Manduca, del docente di Informatica e formatore di percorsi Pnrr sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica innovativa Onorato Passarelli e di Filippo Luciano, docente di elettronica ed elettrotecnica, con incarico di Funzione strumentale nell'area di competenza.